



**A.I.R.I.P.A.-ONLUS**  
Associazione Italiana  
per la Ricerca e l'Intervento nella  
Psicopatologia dell'Apprendimento

**XX congresso nazionale AIRIPA**  
**I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO**  
**21-22 Ottobre 2011**



*Teatro Politeama*  
*Prato*

**GIUNTIO.S.**  
Organizzazioni Speciali

**GIUNTIscuola**

## **Clinica dell'apprendimento**

Discussant: Cesare Cornoldi (*Università di Padova, Presidente AIRI-PA*) e Marco Armellini (*Neuropsichiatria Infantile, ASL, Prato*)

### **57. Correlati cognitivi di tipi diversi di aggressività**

Alessandro Antonietti<sup>2</sup>, Karmen Demeter<sup>1</sup>, Simona Caravita<sup>2</sup> e Loredana Cena<sup>3</sup>

<sup>1</sup>*Babe-Bolyai University, Cluj-Napoca (Romania)*, <sup>2</sup>*Università Cattolica del Sacro Cuore*, <sup>3</sup>*Università degli Studi di Brescia*

alessandro.antonietti@unicatt.it

In letteratura si distingue tra *aggressività reattiva* (tendenza a reagire aggressivamente in situazioni problematiche di interazione, associata a una mancata regolazione emotiva; Little, Card, 2007) e *aggressività proattiva* (tendenza ad aggredire in modo pianificato,

indipendentemente da presunte provocazioni, al fine di ottenere benefici; Crick, Dodge, 1996). Lo studio, che ha coinvolto preliminarmente 127 bambini (quarta-quinta elementare; 52% maschi), ha indagato alcuni correlati cognitivi di queste forme di aggressività: funzioni esecutive (clock test: Moron, 1997), abilità di pianificazione (meta-avventura: Sala, Antonietti, 2008), evocazione di pensieri aggressivi (prompt: Caravita, Gini, 2010), disattenzione ed iperattività (SDAI, SCOD). Un questionario self-report ha misurato i tipi di aggressività (Little et al., 2003; Camodeca, 2010). Le analisi preliminari mettono in luce che bambini reattivi, proattivi e reattivi-proattivi presentano alcune differenze nei correlati indagati: i proattivi hanno abilità di pianificazione migliori; i bambini reattivi-proattivi sono più disattenti, iperattivi e con difficoltà nelle funzioni esecutive.